



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 7 del 27.01.2014

Oggetto: Istituzione del Registro Tumori di popolazione della Regione Campania ex DCA n. 104 del 24.9.2012 e n. 141 del 13.11.2012. Determinazioni.

PREMESSO:

- a. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
- c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro e che a seguito delle dimissioni rassegnate dal dott. Coppola i compiti relativi sono stati riuniti nella persona del sub-commissario Morlacco, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012;
- d. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi;

PREMESSO, altresì:

- a. che con legge regionale n. 19 del 10 luglio 2012 è stato istituito il registro tumori di popolazione della Regione Campania;
- b. che il Consiglio dei Ministri, con deliberazione del 14.9.2012, ha promosso, ai sensi dell'art. 127 della Costituzione, la questione di legittimità costituzionale dinanzi alla Corte Costituzionale, ravvisando motivi di illegittimità di numerose disposizioni della suddetta legge regionale ritenute interferenti con le funzioni e le attività del Commissario ad Acta, tra cui:
 - l'art. 2 (Organizzazione territoriale e gestione del Registro Tumori della regione Campania), nella parte in cui è disposto che la gestione di ciascun Registro Tumori provinciale e sub provinciale è affidata ad una unità operativa dedicata e strutturata presso il Dipartimento di Prevenzione di ciascuna ASL della Regione Campania (comma 4), nonché nella parte in cui è disposto che il Registro Tumori Infantili è allocato presso il Dipartimento di Prevenzione di una ASL della Regione Campania ed è affidato alla gestione di un'unità operativa dedicata e strutturata;
 - l'art. 4 (Organizzazione delle attività e dotazioni organiche e strutturali del Registro dei Tumori della Regione Campania) con riferimento ai commi 6.7 ed 8 con i quali è

*Regione Campania*
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- individuata la dotazione di personale di ciascuno dei Registri Tumori provinciali, nonché del Registro Tumori Infantili;
- l'art. 5 (Istituzione del Comitato Tecnico-Scientifico del Registro Tumori della Regione Campania) nella parte in cui sono attribuite al Comitato Tecnico Scientifico competenze in materia di programmazione ed organizzazione di corsi di formazione base e di un piano di aggiornamento continuo (comma 11);
 - l'art. 6 (Istituzione del Centro di coordinamento del Registro Tumori della Regione Campania) con riferimento alla parte relativa all'assegnazione di personale (comma 2, lett. c) e d));
 - l'art. 15 (Norma transitoria e finale) nella parte in cui è attribuita all'assessorato regionale alla sanità la competenza in materia di nomina dei responsabili dei registri e delle unità dedicate (comma 6), nonché con riferimento al trasferimento delle unità di personale del Registro della ex A.S.L. Napoli 4 al Registro Tumori della ASL Napoli 3 Sud (comma 13);
 - l'art. 16 (Norma finanziaria);

RILEVATO:

- a. che nelle more dell'adozione delle definitive determinazioni, a seguito delle decisioni che sarebbero state assunte dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 1, comma 231-bis della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. e dell'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009 e ss.mm.ii., con decreto commissariale n. 104 del 24.9.2012 sono stati istituiti, in via provvisoria, tra l'altro:
 - i. un Registro Tumori Regionale di popolazione, organizzato su base provinciale (Caserta, Benevento, Avellino e Salerno) o sub-provinciale (Napoli) composto da registri tumori aziendali per ognuna delle sette Aziende Sanitarie Locali, allocati nell'ambito dei rispettivi Dipartimenti di Prevenzione, individuato nei Servizi Epidemiologia e Prevenzione o nelle unità organizzative, ove presenti, afferenti agli stessi Dipartimenti con funzioni di sorveglianza e prevenzione delle malattie cronico-degenerative, a supporto delle rispettive Direzioni Aziendali;
 - ii. un unico Registro Tumori Infantile, afferente al Registro Tumori Regionale, per la registrazione dei tumori nella fascia di età 0/19 anni, a copertura dell'intero territorio regionale, da collocarsi presso una delle Aziende Sanitarie Locali e affidato alla gestione di uno dei Registri aziendali;
 - iii. un Coordinamento degli otto registri tenuto presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (ove è confluita l'AGC 20 – Osservatorio Epidemiologico Regionale), dotato di una propria struttura tecnica di supporto per lo svolgimento delle funzioni operative ad esso attribuite;
- b. che con il medesimo decreto n. 104/2012 i Direttori Generali delle AA.SS.LL. sono stati impegnati nella stesura di un programma operativo di istituzione del Registro Tumori di rispettiva competenza, da collocare in strutture già operative afferenti al Dipartimento di Prevenzione, secondo predeterminati criteri di riferimento approvati con il medesimo provvedimento;
- c. che con decreto commissariale n. 131 del 10.10.2012 sono state individuate, ai sensi del comma 231 bis dell'art. 1, della legge regionale n. 4/2011, le norme in contrasto con il piano di rientro e dei programmi operativi 2010-2012, disponendo la sospensione dei provvedimenti assunti in forza delle disposizioni della legge regionale n. 19/2012 sino alla necessaria modifica o abrogazione da parte dei competenti organi regionali;
- d. che con successivo Decreto Commissariale n.141 del 13/11/2012, che integra il DCA n. 104/2012, è stato disposto l'affidamento all'IRCCS Pascale del supporto tecnologico al

*Regione Campania*
Il Presidente

*Comissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

coordinamento dei registri aziendali presso l'OER, con il compito di sviluppare una piattaforma informatica, di concerto con l'AGC 20, per facilitare l'interscambio dei flussi informativi tra i diversi registri tumori, fermo restando la piena proprietà e titolarità dei dati da parte della Regione Campania; è stato altresì istituito presso l'AGC 20, un Comitato Regionale di attuazione, coordinato dall'AGC 20 (ora confluita nella DG 52.04) e composto dai Direttori Generali delle AASSLL campane e dell'IRCCS Pascale, con il compito di attuare in maniera coordinata gli obiettivi regionali ed armonizzazione lo sviluppo dei sistemi informativi dei Registri aziendali.

DATO ATTO che, in esecuzione del suddetti decreti commissariali n.104/2012 e n. 141/2012,:

- a. tutte le AA.SS.LL. regionali hanno disposto l'istituzione dei rispettivi Registri Tumori inviando alla Direzione Generale per la Tutela della Salute copia dei rispettivi atti deliberativi con i relativi studi di fattibilità;
- b. il Comitato Scientifico appositamente istituito ha approvato:
 - il documento di indirizzo per i Registri Tumori regionali;
 - lo schema di un referto standard di riferimento per tutti le strutture di anatomia patologica (pubbliche e private accreditate) che operano sul territorio regionale, al fine di rendere omogenea in tutta la Regione la modalità di refertazione di anatomia patologica;
 - gli stessi studi di fattibilità delle AASSLL regionali;
 - la relazione conclusiva dello studio finalizzato alla verifica di fattibilità ed efficienza del processo di acquisizione e gestione dei dati di anatomia patologica per la Rete di Registrazione Oncologica della Regione Campania;
 - la definizione dei requisiti funzionali del sistema informativo gestionale che i Registri Tumori campani dovranno adottare.
- c. è stato svolto il corso di formazione per gli operatori dei registri aziendali, in collaborazione con l'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM);
- d. è stata avviata la gara centralizzata per l'acquisto del software gestionale;
- e. le iniziative già realizzate e quelle intraprese rendono concretizzabile la prospettiva di rendere funzionante un'attività di registrazione oncologica su tutto il territorio regionale.

CONSIDERATO che:

- a. all'esito del giudizio promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 79 del 24.4.2013, pubblicata in G.U. in data 8.5.2013, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, commi 4 e 5; dell'art. 4, commi 6, 7 e 8; dell'art. 5, comma 11; dell'art. 6, comma 2, lett. c) e d); dell'art. 15, commi 6 e 13 e dell'art. 16 della legge regionale n. 19/2012;
- b. ai sensi dell'art. 136 Cost., quando la Corte dichiara l'illegittimità costituzionale di una norma di legge, la norma cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione;
- c. pertanto, dal 9 maggio 2013, i suddetti articoli della legge regionale n. 19/2012 hanno cessato di produrre effetti;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, a scioglimento della riserva contenuta nel DCA n. 104/2012,:

- a. di adottare le iniziative necessarie affinché l'istituzione dei Registri Tumori della Popolazione, disposta in via provvisoria con il citato DCA n. 104/2012, assuma carattere di definitività al fine di consolidare i risultati sinora conseguiti;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- b. di individuare l'Azienda Sanitaria presso la quale allocare il Registro Tumori Infantili, tenuto conto:
 - i. di quanto previsto dalla D.G.R. n.39/2010 con la quale è stato finanziato con i fondi ex lege 662/1996, art.1, commi 34 e 34-bis il progetto "Network Campano Oncologia Pediatrica" le cui azioni prevedono, tra l'altro, l'attivazione di una rete regionale di diagnosi e cura con lo scopo di realizzare la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie oncologiche pediatriche;
 - ii. della esigenza di assicurare la più efficiente acquisizione delle informazioni utili alla registrazione oncologica pediatrica;
 - iii. della necessità che la struttura ove allocare il registro disponga delle competenze specialistiche necessarie atteso che il DCA n. 104/2012 prevede che la responsabilità del Registro Tumori Infantili sia affidata ad un dirigente medico pediatra con competenze oncologiche;

RITENUTO, pertanto, di demandare al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.2, comma 80, della legge n. 191 del 2009 e ss.mm.ii, di apportare le necessarie modifiche alla legge regionale n. 19/2012 con l'obiettivo di:

- a. rendere coerente le disposizioni in materia di organizzazione e gestione del Registro Tumori della Regione Campania con il documento tecnico "*Criteri di riferimento per la costituzione delle strutture operative della rete dei registri tumori di popolazione in Campania*" approvato con decreto del Commissario ad Acta n. 104 del 24 settembre 2012;
- b. allocare il Registro Tumori Infantili presso l'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon – Azienda Ospedaliera a vocazione pediatrica di rilievo nazionale - che dovrà essere affidato ad un'unità dedicata nel rispetto dei criteri indicati nel documento di cui alla lett. a);
- c. assicurare la coerenza degli art. 5, 6, 15 - per la parte non dichiarata costituzionalmente illegittima - nonché dell'art. 10 della legge con i decreti commissariali n. 104/2012 e n. 141/2012;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

- 1. di demandare al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.2, comma 80, della legge n. 191 del 2009 e ss.mm.ii, di apportare le necessarie modifiche alla legge regionale n. 19/2012 con l'obiettivo di:
 - a. rendere coerente le disposizioni in materia di organizzazione e gestione del Registro Tumori della Regione Campania con il documento tecnico "*Criteri di riferimento per la costituzione delle strutture operative della rete dei registri tumori di popolazione in Campania*" approvato con decreto del Commissario ad Acta n. 104 del 24 settembre 2012, così come integrato dal decreto n. 141 del 13 novembre 2012;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- b. allocare il Registro Tumori Infantili presso l'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon che dovrà essere affidato ad un'unità dedicata nel rispetto dei criteri indicati nel documento di cui alla lett. a), che dovrà garantire il necessario raccordo informativo con il territorio regionale in attuazione delle azioni di cui alla DGR n. 39/2010;
 - c. assicurare la coerenza degli art. 5, 6, 15 - per la parte non dichiarata costituzionalmente illegittima - nonché dell'art. 10 della legge con i decreti commissariali n. 104/2012 e n. 141/2012;
- 2. di dare atto che per le attività previste dal presente decreto non sono previsti oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
 - 3. di inviare il presente provvedimento al Consiglio Regionale, al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema sanitario Regionale, alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere, nonché al BURC per la pubblicazione.

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario
Prof. Ettore Cinque

Il Sub Commissario
Dott. Mario Morlacco

Il Capo Dipartimento della Salute e R.N.
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale della Tutela della Salute e C.S.S.
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente di Staff DG 52.04
Dott. Renato Pizzuti

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro